



**REGIONE  
LAZIO**

**REGIONE LAZIO**

*Assessorato Lavoro e Nuovi Diritti, Formazione, Scuola e Diritto allo Studio  
Universitario, Politiche per la Ricostruzione*

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro**

Indicazioni operative relative allo svolgimento delle attività degli  
Istituti Tecnici Superiori,  
in fase di emergenza epidemiologica da COVID 19

Allegato 1

## **INDICE**

|  |          |
|--|----------|
| <b>1. Premessa .....</b>                 | <b>3</b> |
| <b>2. Normativa di riferimento .....</b> | <b>3</b> |
| <b>3. Obiettivi .....</b>                | <b>4</b> |
| <b>4. Indicazioni operative .....</b>    | <b>4</b> |

# 1. Premessa

Con il protrarsi dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, si sono svolti Tavoli di confronto con le Fondazioni ITS al fine di superare le criticità dovute alle misure restrittive che hanno fortemente condizionato il regolare svolgimento delle attività formative e/o l'impossibilità di attivare o proseguire la formazione in contesti lavorativi. In tali occasioni sono stati condivisi prioritariamente gli obiettivi didattici e formativi a beneficio degli studenti, dando atto dell'importanza di proseguire la formazione attraverso le modalità a distanza e nell'auspicio che la Fase 2 dell'emergenza possa permettere il ripristino delle funzionalità dei settori produttivi e delle aziende.

## 2. Normativa di riferimento

- Legge 17 maggio 1999, n. 144, art. 69, di istituzione Sistema Istruzione e Formazione Tecnica Superiore;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296, articolo 1, comma 875 – fondo risorse messe a disposizione dal MIUR;
- Decreto Presidente Consiglio Ministri 25 gennaio 2008, “Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Decreto 16 settembre 2016 n. 713 del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro dello sviluppo economico, il Ministro dell'economia e delle finanze, “Linee guida in materia di semplificazione e promozione degli istituti tecnici superiori a sostegno delle politiche di istruzione e formazione sul territorio e dello sviluppo dell'occupazione dei giovani, a norma dell'articolo 1, comma 47, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Regolamento (UE) N. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- Deliberazione Giunta Regionale n. 845 del 19 novembre 2019 recante: Approvazione del “Piano Territoriale Triennale per l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore 2019 – 2021 I.T.S. e Poli Tecnico Professionali” e della Programmazione 2019 Percorsi Istituti Tecnici Superiori;
- Decreto Legge 23 febbraio 2020, n.6 recante “Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19”;
- DPCM 25 febbraio 2020 e successivi per la cosiddetta fase di *lockdown*;
- DPCM 26 aprile 2020 pertinente la fase di transizione successiva al *lockdown*;
- Decreto Legge 16 maggio 2020, n.33 recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID 19”;
- DPCM 17 maggio 2020 recante ulteriori misure;
- “Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche e Produttive”, della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, Atto N°20/92/CR01/COV19 del 22 maggio 2020;
- Ordinanza del Presidente della Regione Lazio 27 maggio 2020, n. Z00043 “Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Riavvio di ulteriori attività economiche, produttive e sociali. Ordinanza ai sensi dell'articolo 32, comma 3 della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”;
- Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in tema di salute e sicurezza;
- Note del Ministero Istruzione prot. 3803 del 4 marzo 2020 e prot. 6105 del 20 aprile 2020 concernenti “COVID 19 – Comunicazioni urgenti” relative alle attività degli ITS nel perdurare dell'emergenza;
- Nota regionale protocollo n. 285136 del 7 aprile 2020 avente ad oggetto “Fase di emergenza epidemiologica COVID 19: utilizzo della FAD nei percorsi degli ITS e ulteriori indicazioni”;
- Nota regionale protocollo n. 443849 del 21 maggio 2020 avente ad oggetto “Fase di emergenza epidemiologica da COVID 19. Percorsi degli ITS (Istituti Tecnici Superiori) e ulteriori indicazioni”;

### 3. Obiettivi

Considerato l'evolversi della situazione epidemiologica, **ferme restando le disposizioni nazionali e regionali e il rispetto delle norme a tutela della Salute e della Privacy**, si intende fornire un quadro completo ed aggiornato delle indicazioni utili alla prosecuzione delle attività degli ITS e dei percorsi in essere, consentito dalla Amministrazione Regionale per l'intera durata di vigenza delle misure di emergenza COVID 19.

Nel tenere conto sia delle indicazioni regionali di cui alle citate note prot. 285136 del 7 aprile 2020 e prot. 443849 del 21 maggio 2020, sia delle note del Ministero Istruzione prot. 3803 del 4 marzo 2020 e prot. 6105 del 20 aprile 2020, si dettagliano le modalità di utilizzo della FAD "formazione a distanza", di Stage e di Project Work.

### 4. Indicazioni operative

Preliminarmente si fa riferimento alle indicazioni sullo svolgimento delle attività formative e degli esami finali via FAD, su tirocini e stage aziendali con possibilità di Project work, sulla revisione del monte ore dei corsi e dei parametri obbligatori di frequenza, sulle deroghe possibili al monitoraggio e valutazione dei percorsi ITS, sull'orientamento e sulla promozione degli ITS e sulla proroga del progetto "ITS 4.0", comunicate dal Ministero dell'Istruzione con le citate note prot. 3803/2020 e 6105/2020.

**Nel dettaglio si fornisce il quadro delle indicazioni operative regionali utile alla prosecuzione delle attività degli ITS relativamente alle attività formative ed esami in FAD, alle attività di Stage e di Project Work:**

#### a) ATTIVITA' FORMATIVE ed esami finali VIA FAD

1. Le Fondazioni provvedono allo svolgimento **delle attività formative e degli esami finali di corso** con modalità telematiche a distanza che garantiscano interazione video e vocale tra commissione e allievo, con certificazione da parte del Comitato Tecnico Scientifico di cui al DPCM 25 gennaio 2008. Nel caso in cui non fosse possibile attuare le attività a distanza, le Fondazioni assicurano, successivamente al ripristino ordinario delle funzionalità, il recupero delle attività formative o degli esami non espletati, individuandone le modalità, entro settembre 2020.
2. Fermo restando il quadro orario programmato delle attività incluso il previsto 30% di stage, le Fondazioni garantiscono, nell'ambito della propria autonomia didattica e formativa, gli obiettivi di apprendimento e assicurano l'adozione di azioni di recupero, considerando che il limite di frequenza per l'ammissione alle prove di verifica finale delle competenze degli allievi a conclusione dei percorsi è ridotta al 70%.<sup>1</sup>
3. Il Comitato Tecnico Scientifico nell'ambito delle proprie competenze di cui al DPCM 25 gennaio 2008, nello svolgere attività di supervisione complessiva e individuando le modalità di svolgimento delle attività formative, garantisce i parametri di validità e correttezza e certifica le medesime attività (*cfr. note MIUR citate*).
4. Per quanto attiene l'attuale fase in emergenza epidemiologica, per l'attivazione delle modalità di formazione a distanza, non è necessario attendere l'autorizzazione preventiva alla deroga.
5. Relativamente alle attività formative a distanza fin qui realizzate e tracciate per ogni successivo controllo, si chiede la certificazione del Comitato Tecnico Scientifico.
6. Il riconoscimento delle ore realizzate in modalità a distanza deve assicurare quindi, con mezzi adeguati, la presenza tracciata di docenti e allievi. *La tracciatura dell'effettiva realizzazione dell'attività didattica, la registrazione delle lezioni e delle presenze degli allievi, devono essere conservate per ogni successivo controllo.*
7. Il ricorso alla modalità di formazione a distanza è consentito solo per la formazione d'aula (formazione teorica) e può essere svolto fino al 100% del monte ore relativo, con modalità sincrona e asincrona.
8. La modalità sincrona simula di fatto un'aula fisica e consiste in lezioni interattive che consentono al docente e agli allievi di condividere "in diretta" lo svolgimento della formazione teorica.

---

<sup>1</sup> Questo comporterà la revisione funzionale a quanto disposto in materia di Unità di costo Standard di cui al Decreto Dipartimentale MIUR del 28 novembre 2017 e conformemente alla normativa vigente

9. Per i corsi in modalità sincrona è richiesto che la piattaforma tecnologica individuata garantisca l'autenticazione e il tracciamento della presenza di docenti e discenti e la conseguente produzione di specifici report; che i corsi siano ispezionabili da remoto e che venga tenuto il registro delle presenze on line.
10. I corsi in modalità asincrona richiedono che venga garantito il tracciamento dell'erogazione del servizio e la conseguente produzione di specifici report o evidenze di fruizione degli allievi.

**b) ATTIVITA' di STAGE e PROJECT WORK**

1. Relativamente alle attività **di Stage**, in considerazione della sospensione delle attività produttive industriali e commerciali, ma nell'ottica di una riapertura alla luce dei nuovi disposti normativi, le Fondazioni ITS possono disporre l'interruzione di quelle già avviate e la sospensione di quelle programmate e non ancora iniziate, prevedendone fin da ora la revisione della pianificazione e della calendarizzazione, valutando la possibilità di posticiparle.
2. Le Fondazioni ITS, in via straordinaria, possono altresì sostituire le attività di Stage (in presenza) con Project Work (nei tempi indicati dalla normativa) che preveda una modalità alternativa alla presenza in un contesto lavorativo.
  - A tal fine le Fondazioni dovranno predisporre e formalizzare un Project Work quale chiaro e formale accordo mirato e calibrato sul profilo che si va a formare, condiviso tra tutor del percorso (tutor formativo ITS che va indicato) e tutor d'impresa (tutor aziendale che dovrà essere previsto e indicato), con definiti gli obiettivi formativi, i risultati attesi, le metodologie didattiche e di tutoraggio, la determinazione della durata in ore per ciascun allievo.
  - Per la realizzazione del Project Work non è necessario attendere l'autorizzazione preventiva alla deroga, ma lo svolgimento del Project Work dovrà essere idoneamente tracciabile in accordo tra ITS, azienda e studente. La tracciabilità dovrà essere conservata per ogni successivo controllo.
  - Stante la particolare finalizzazione dei percorsi degli ITS orientata alla specifica formazione pratica presso aziende di settore, forte ed essenziale elemento che determina successo formativo finalizzato all'occupazione, il suddetto Project work dovrà concorrere, unitamente allo stage già eventualmente realizzato o che sarà attivato, al conseguimento degli obiettivi di apprendimento attesi dalla formazione in contesti di lavoro, valorizzando il ruolo delle imprese e di ogni organizzazione di lavoro nella progettazione, realizzazione e valutazione finale dell'esperienza, anche con riferimento alla valutazione finale per l'ammissione agli esami.
  - Tale Project work potrà essere progettato con le aziende che hanno già ospitato gli allievi oppure con altre aziende disponibili.
  - Potrà essere realizzato anche parzialmente in presenza laddove e se le disposizioni normative nazionali e regionali, con particolare riguardo alle condizioni di sicurezza e salute /sanitarie, lo consentano.

